



Cronaca - Inseguito e aggredito per un mancato sorpasso a Reggio Emilia: automobilista incastrato da una foto

Reggio Emilia - 16 lug 2026 (Prima Notizia 24) Momenti di terrore a Reggiolo per un cinquantasettenne, braccato e minacciato da un altro conducente. La vittima fotografa l'aggressore a un distributore e lo fa denunciare.

Un banale episodio di viabilità stradale si è trasformato in un pomeriggio di paura a Reggiolo, nella provincia di Reggio Emilia. Un automobilista di 33 anni è stato denunciato dai Carabinieri con l'accusa di minacce e violenza privata dopo aver inseguito, bloccato e aggredito verbalmente un uomo di 57 anni colpevole unicamente di non avergli facilitato una manovra di sorpasso. Il grave episodio è avvenuto il 30 giugno scorso, quando la vittima stava rientrando a casa a bordo del proprio veicolo. Lungo il tragitto, l'uomo si è accorto che un'auto lo tallonava da vicino a forte velocità, senza rispettare la distanza di sicurezza e scartando continuamente a destra e a sinistra per forzare il passaggio. Anche una volta completata la manovra, il trentatreenne ha continuato a manifestare una forte insofferenza, decidendo di non lasciar correre. Il conducente più giovane ha quindi superato la vettura del rivale e ha iniziato a compiere manovre spericolate, caratterizzate da frenate improvvise e continui cambi di direzione per ostacolare la marcia del cinquantasettenne. La persecuzione è continuata fino a quando la strada si è ristretta a un'unica carreggiata a doppio senso di marcia. A quel punto, l'aggressore ha spento il motore in mezzo alla carreggiata, impedendo qualsiasi via di fuga e scendendo dall'abitacolo per affrontare la vittima. L'uomo si è scagliato contro la portiera della vittima sferrando pugni violenti sul finestrino e urlando minacce pesanti, urlando che gli avrebbe spaccato la faccia e distrutto l'automobile. Il cinquantasettenne ha mantenuto la calma, rimanendo barricato dentro il proprio veicolo fino a quando l'assalitore non ha deciso di risalire a bordo della propria macchina, dileguandosi a forte velocità. Ancora scosso per l'accaduto, la vittima è ripartita incontrando nuovamente l'aggressore pochi chilometri più avanti, fermo nell'area di servizio di un distributore di carburante. Il cinquantasettenne ha avuto la prontezza di riflessi di scattare un'immagine con il proprio telefono, immortalando il rivale e la targa del mezzo. Grazie a questo riscontro fotografico, consegnato ai militari il giorno successivo insieme alla querela, le forze dell'ordine sono riuscite a identificare rapidamente il trentatreenne e a denunciarlo alla Procura della Repubblica.

(Prima Notizia 24) Giovedì 16 Luglio 2026